

Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro

Incontro di domenica 23 aprile 2017 in preparazione al Sinodo Diocesano

Quesiti da sottoporre al popolo

1. La Conferenza Episcopale Italiana, con una specifica disposizione del 22 maggio 1981, ha indicato tre criteri per il discernimento delle aggregazioni ecclesiali (parrocchie, movimenti, associazioni):
 - Ortodossia e coerenza dei comportamenti;
 - conformità alle finalità della Chiesa e comunione col Vescovo;
 - disponibilità a collaborare con le altre aggregazioni.Le nostre comunità cristiane, oggi si ispirano - nel loro cammino- a questi criteri di discernimento?
2. Le nostre radici, la “*aretinitas*” ossia le caratteristiche che ci distinguono dalle diocesi vicine, paiono queste:
 - a. Testimonianza cristiana fino al martirio;
 - b. Considerazione della vita monastica come risorsa per la comunità ecclesiale;
 - c. Contributo spirituale e caritativo degli ordini mendicanti sul territorio (francescani, domenicani, carmelitani, serviti, agostiniani);
 - d. La riscoperta della teologia dei Padri della Chiesa aretina.
 - e. Come è diffusa la pietà mariana.Come sono ancora presenti e incidono nella vita?
3. Quali sono gli elementi di continuità e le differenze tra le antiche Pievi che hanno retto la comunità per secoli e le Unità Pastorali che intendiamo realizzare?
4. La partecipazione ai sinodi è sempre stato strumento privilegiato per esprimere programmi condivisi della prassi ecclesiale diocesana.
Quali temi si ritiene oggi debbano essere affrontati nel prossimo sinodo?